

SANQUIRICO Fermata la compagna di un detenuto Portava la droga... in carcere

MONZA (pey) E' andata a fare visita in carcere al suo convivente. Ma nel pacco che stava per consegnare al suo compagno, un uomo di origini peruviane detenuto per omicidio fino al 2021, ha nascosto anche delle pasticche sospette.

Cinquanta capsule di presunta sostanza stupefacente rinvenute dagli agenti della Polizia penitenziaria che mercoledì mattina stavano sorvegliavano il colloquio tra i due nella casa circondariale di via Sanquirico. I poliziotti hanno ispezionato con cura gli indumenti contenuti nel pacco, trovando nella tasca di un paio di pantaloni le pillole sospette. Dopo l'arresto della donna, nel pomeriggio gli agenti

hanno proceduto alla perquisizione del suo appartamento dove però non sono state rinvenute sostanze illecite. Nel frattempo sono in corso gli accertamenti sulla natura delle pillole che la convivente del detenuto ha cercato di introdurre in carcere. A dare la notizia di quanto avvenuto è stato il segretario generale del Sindacato autonomo di Polizia penitenziaria (Sappe), **Donato Capece**: «Questi episodi impongono oggi più che mai una seria riflessione sul bilanciamento tra necessità di sicurezza e bisogno di trattamento dei detenuti. Tutti possono immaginare quali e quante conseguenze avrebbe potuto causare l'introduzione di droga in un carcere».

